

Comune di FARA FILIORUM PETRI  
Provincia di CHIETI

CAP 66010 - Tel. 0871/70112, 70197 - Fax 0871/70133  
Codice Fiscale e Partita IVA 00214310690  
[www.comunefarafiliorumpetri.it](http://www.comunefarafiliorumpetri.it) - [comune@comunefarafiliorumpetri.it](mailto:comune@comunefarafiliorumpetri.it)

OGGETTO: PIATTAFORMA INTEGRATA PER LA SELEZIONE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI CON DEPOSITO CONTROLLATO CONTRADA MONTEVECCHIO IN COMUNE DI CASACANDITELLA

OSSERVAZIONI AL VIA

2016/2017  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
*M...*

Il sottoscritto Domenico Bucciarelli, nella sua qualità di Sindaco e legale rappresentante pro-tempore del Comune di Fara Filiorum Petri con sede alla Piazza del Municipio, 5, trasmette ai sensi di legge le seguenti osservazioni sul progetto come sopra descritto ai fini della procedura di assoggettabilità VIA.

In merito alla richiesta di autorizzazione VIA redatta e presentata a corredo del progetto di realizzazione di una "piattaforma integrata per la selezione di rifiuti non pericolosi con deposito controllato in località Montevecchio in territorio del Comune di Casacanditella (CH)", si pongono le seguenti osservazioni:

La richiesta VIA presentata è carente rispetto a quanto previsto dalle leggi in materia.

Al solo fine di agevolare il rilascio di parere positivo da parte degli organi preposti sono state omesse o riportate in maniera erronea diversi indicatori di notevole importanza e artatamente modificata la realtà dei fatti.

Riportiamo di seguito una elencazione dei maggiori punti critici dell'intera istruttoria fino a questo momento posta in essere dalla società procedente.

- **Aree agricole di particolare interesse:** la rassicurazione che l'attività di gestione e post gestione dell'impianto sono tali da non produrre impatti all'ambiente naturale della zona non corrisponde al vero.

1062/BNUVA

Il solo traffico dei mezzi che dovranno conferire i materiali in discarica e quelli che dovranno prelevare (rapporto tra 100.000 tonnellate totali e 30 metri per ciascun automezzo: 3.333 automezzi annuo) porteranno ad un aumento di transito di mezzi pesanti con un carico di inquinamento notevole.

Inoltre anche la discarica nel suo contesto, soprattutto per la sua mole (1.000.000 di metri cubi lavorati), comprometterà negativamente e irreparabilmente le colture di tutto il territorio e in particolare le produzioni di pregio (vite e olivo) che negli anni faticosamente si sono costruiti e fanno l'unica forma di valorizzazione dei prodotti locali.

Tale vincolo, che è escludente, è stato volontariamente sottovalutato e ignorato.

- **Distanza dai centri abitati e case sparse:** anche questo parametro è stato ignorato tenendo a mente che **il centro abitato più vicino dista meno di 500 metri** in quanto la contrada "Piane San Giacomo" del Comune di Fara Filiorum Petri è individuata "centro abitato" come da verbale di delimitazione predisposto dalla Provincia di Chieti in data 28/05/2003 ed approvato dal Comune di Fara Filiorum Petri con D.G. n° 82 del 19/04/2003 (documento che ci si riserva di produrre).

Detta zona è in continua espansione urbanistica in quanto posta sulla S.P. ex SS n° 263 che da Francavilla porta al bacini sciistico della Maielletta-Passo Lanciano.

Insistono poi a monte dell'area su cui si vuole realizzare la discarica case sparse che confinano con il confine della realizzanda discarica (compresi laboratori artigianali), come da stralcio di cartografia a pag. 37 dello Studio di Impatto Ambientale depositato e a cui si rimanda e dove non vengono evidenziate le case sparse lontane dal perimetro della discarica. Non si capisce poi il perché sia stato omesso di riportare tutte le abitazioni presenti ad Est del perimetro in oggetto, case in maggioranza abitate stabilmente e a cui non è mai stato comunicato alcunché.

- **Vulnerabilità della falda:** si evidenzia la presenza di una falda nella parte alta della zona in questione, a poco meno di 4 metri di profondità. Finché le condizioni

permangono stabili il sistema "potrebbe" funzionare ma nel momento in cui si verificheranno lavori e soprattutto abbassamenti di quote e perforazioni di vario genere per la stabilizzazione dell'invaso, essa prenderà la strada più comoda e scenderà a valle con gravosi rischi, essendo il versante non stabile.

- **Distanza da corsi d'acqua e da altri corpi idrici:** viene affermato che sono rispettate le distanze da fiumi e torrenti mentre l'intera area che dovrà occupare la futura struttura va a posizionarsi all'interno di un impluvio che raccoglie le acque superficiale e sotterranee e le immette al sottostante Fiume Foro, detto fosso è anche opportunamente segnalato nella CTR Regionale.
- **Aree in frana o erosione:** l'intera area soggetta a lavorazione tutta l'area interessata è interessata da movimenti franosi, soprattutto superficiali.

Lo confermano i risultati delle indagini geologiche allegate al progetto.

Pertanto va presa in seria considerazione il pericolo che si verrà a creare una volta realizzata l'opera e la sua successiva messa a regime, malgrado le rassicurazioni dei tecnici di parte.

Le loro rassicurazioni conseguenti alla posa in opera di pali tiranti sovradimensionati non fanno che accrescere il timore che, in caso di piogge torrenziali a carattere di bomba d'acqua o piogge persistenti che sempre più di frequente si verificano nelle nostre zone, la stabilità della struttura verrà sicuramente compromessa e ciò alla luce della posizione inadatta alla realizzazione di una struttura di tal fatta.

Sia il versante destro che quello sinistro del fosso presenta avvallamenti, smottamenti rigonfiamenti nuovi e vecchi che indicano una instabilità di tutta la zona.

A discarica realizzata, tutto il peso della discarica si caricherà sulla testa di tutto l'impluvio con il piede che continuerà a scarificarsi ed a perdere consistenza.

- **Aree sismiche:** il territorio di Casacanditella e quindi anche la zona interessata dall'intervento è classificata "Zona sismica 1" "Sismicità elevata" e non "sismicità moderata" come riportato in S.I.A. presentato.

Appare chiara la violazione di legge e la ricostruzione della zona avvenuta in modo volutamente artificiosa nella descrizione della zona oggetto di intervento.

Si appalesa il maldestro tentativo di indurre in errore i valutatori ridimensionando il grado sismico e cercando di stravolgere i valori di rischio.

- **Zone di ripopolamento e cattura faunistica:** quanto affermato in S.I.A. “*L'impianto non ricade in tali zone*” non corrisponde al vero.

La Provincia di Chieti dall'ultimo piano faunistico del 2004 non ha assunto nessuna modifica in merito.

Pertanto, contrariamente a quanto riportato in Studio Impatto Ambientale **l'intera area della futura discarica ricade completamente all'interno dell'area “Zona di Ripopolamento e Cattura n°4”** e che l'area è ancora interamente inclusa lo confermano i numerosi cartelli indicatori posti lungo il perimetro esterno di tale aree e rinvenibili anche lungo la strada di collegamento Fara Filiorum Petri – Casacanditella, mediante semplice sopralluogo.

- **Infrastrutture esistenti:** definire la strada Provinciale Val di Foro e l'Autostrada A14 che dista circa 20 km dal sito interessato “*infrastrutture esistenti*” ai fini degli aspetti strategico funzionali anche in questo caso rappresenta una chiara volontà di ottenere pareri a proprio piacimento.

La Strada Provinciale Val di Foro è già molto caricata dalla normale utenza pendolare e ordinaria che ogni giorno si sposta lungo tale asse viario. Anzi, in alcune zone essa è anche sottodimensionata rispetto al carico sopportato.

Pertanto ad una osservazione concreta tale aspetto è sicuramente penalizzante.

- **Vicinanze alle aree di maggiore produzione dei rifiuti:** anche questo punto è stato reso come vantaggioso in quanto manufatto *vicino alle aree industriali di Fara Filiorum Petri, Guardiagrele, Chieti.....*

Tale affermazione risulta essere del tutto fuori luogo e ciò in quanto l'impianto che ci occupa è totalmente privato (non pubblico) e quindi soggetta a normali regole di

mercato che non garantiscono assolutamente che le industrie destinino i loro materiali a detto impianto.

Il Comune di Casacanditella e gli stessi Comuni limitrofi non possiedono aree industriali con produzione di fanghi.

Non si capisce il vero interesse sotteso alla costruzione di tale discarica per risolvere problemi di altri Comuni con una volumetria ricettiva annua notevolmente superiore a quella che si produce in tale realtà.

- **Impianto di smaltimento e trattamento rifiuti già esistente:** anche questo aspetto è visto come punto di forza in quanto a poca distanza insiste la ex discarica consortile di Fara Filiorum Petri attualmente in fase di gestione post chiusura.

Tale aspetto è alquanto penalizzante in quanto tutto il territorio circostante ha già dato tanto come ambiente per il mondo dei rifiuti e dopo tutto il notevole lavoro e sforzo fatto dalla popolazione contro l'ampliamento di detta discarica non è assolutamente auspicabile che se ne possa aprire un'altra ma che al contrario della precedente riceva materiali di tutte le classificazioni possibili derivanti da industrie di ogni genere e non solo.

L'ex discarica consortile del chietino non risulta essere mai stata bonificata, mancano i fondi necessari e rappresenta ad oggi una grave "sciagura" per il Comune di Fara Filiorum Petri e per tutti i Comuni del Consorzio.

Usare questo esempio è quanto meno di cattivo gusto!!

- **Sullo studio dei venti:** malgrado non esista un vero e proprio studio dei venti, viene riferito che il sito in oggetto è caratterizzato da soli venti da SW, non considerando che insistono anche altri venti che comunque battono tali zone e non tralasciamo l'effetto brezza marina. Inoltre data quota più elevata rispetto a tutto il territorio di Fara Filiorum Petri nei momenti di alta pressione sia le polveri e soprattutto i cattivi odori si spanderanno su tutto il centro abitato dell'agglomerato urbano di Fara Filiorum Petri.

**Si richiede pertanto un chiaro studio dei venti.**

Si giustifica la volontà di realizzare tale discarica nelle vicinanze dei centri di produzione parlando di Fara Filiorum Petri, Guardiagrele Chieti mentre poi si afferma che l'intera regione al massimo dovrà smaltire 125.000 t/anno (capacità recettiva annua stimata per il nuovo impianto 100.000 t/anno) e quindi si avrà bisogno di rifiuti provenienti da tutto il territorio Regionale per far funzionare l'impianto.

- Il Piano Economico e Finanziario elaborato non è stato redatto ai sensi della direttiva tariffe della Regione Abruzzo e in particolare del DGR n. 693 del 2010 a cui obbligatoriamente occorre attenersi.
- **Sospensione del procedimento:** su istanza del 18.02.2013 della società Casabella s.r.l. sappiamo che il procedimento è stato sospeso.

Con la predetta istanza si comunicava la "necessità di procedere all'effettuazione di ulteriori verifiche in merito a quanto stabilito dalla L.R. 45/2007", la legge sulla gestione integrata dei rifiuti.

La procedura è stata riattivata con richiesta del 21.11.2013. A questo proposito: a) non sappiamo quali siano gli esiti delle ulteriori verifiche.

Dalla visione degli atti sembrano risultare variazioni sostanziali al progetto che ne implicano la ripubblicazione con "azzeramento" dell'iter e sua ripresa *ab initio*.

Pertanto, non risulta essere stato adottato un provvedimento di interruzione/sospensione né un provvedimento di riattivazione.

Non vi è dubbio alcuno che, alla luce della integrazione e modifiche apportate nelle more agli elaborati e, comunque alla documentazione in atti, il procedimento deve essere considerato come nuovo e, conseguentemente, riesaminato ab initio come nuovo progetto.

- **Sulla mancata partecipazione del Comune di Fara Filiorum Petri:** il d.lgs. 152/2006 in materia di impianti di smaltimento prevede che sia data informazione ai Comuni nel cui territorio insiste l'impianto e questo avrebbe forse fatto ritenere come non vi sia un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento.

Per orientamento giurisprudenziale e dottrinario, pare lecito ritenere che una cerchia più ampia di soggetti debba essere ammessa a partecipare ex artt. 7 ss. della l. 241/1990 la cui applicabilità deve ritenersi pacifica.

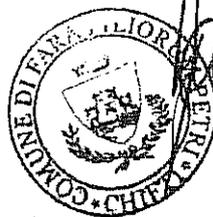
Alla luce di questo ultimo assunto, si eccepisce che, quanto meno con funzione consultiva, anche il Comune di Fara Filiorum Petri doveva essere destinatario dell'istanza.

Anche per tale ultima argomentazione, la procedura, anche in questo caso, dovrebbe retrocedere *ab initio*.

Per quanto sopra invitiamo i responsabili della valutazione degli elaborati progettuali presentati al fine del rilascio di autorizzazione a meglio evidenziare le incongruità oggettive che scaturiscono dagli atti presentati, oltre alle pacifiche violazioni procedurali e di legge e a pronunciarsi sfavorevolmente sul rilascio della valutazione impatto ambientale.

Con riserva di trasmettere ulteriori osservazioni e chiedendo, ai sensi di legge, l'audizione presso la commissione VIA della Regione Abruzzo, prima del rilascio di qualsiasi parere.

Fara Filiorum Petri-L'Aquila 05 marzo 2014



Il Sindaco

## Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: pec@pec.comuneffp.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A: [via@pec.regione.abruzzo.it](mailto:via@pec.regione.abruzzo.it), [meco.scoccia@regione.abruzzo.it](mailto:meco.scoccia@regione.abruzzo.it)

CC:

Ricevuto il: 05/03/2014 10:10 AM

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot. N.1159 del 05-03-2014 - OSSERVAZIONI VIA - PIATTAFORMA SELEZIONE RIFIUTI IN CASACANDITELLA  
[OSSERVAZIONI AL VIA.pdf\(1675163\)](#)

- [Rilascia](#)
- [Concludi](#)
- [Accessi](#)
- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni](#) ▾

[Stampa](#) [Cancella](#) [Sposta in: DELETED ITEMS DRAFTS RECEIPTS SENT ITEMS](#)

Si trasmettono in allegato osservazioni su procedura di assoggettibilit  VIA riferite a istanza Casabella srl per realizzazione di piattaforma integrata per selezione rifiuti in Casacanditella, confine Fara Filiorum Petri. Il Sindaco Domenico Bucciarelli